



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 Sardara- Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F. 82000170926 - www.comune.sardara.vs.it

Copia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 54 del 08/11/2024

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2025

L'anno 2024 addì 8 del mese di Novembre alle ore 18.15 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presente |
|----------------------|--------------|----------|
| Zucca Giorgio | Sindaco | Si |
| Caddeo Roberto | Vice Sindaco | Si |
| Mameli Antonio | Consigliere | Si |
| Steri Simone | Consigliere | Si |
| Vaccaro Emanuela | Consigliere | No |
| Cocco Gioachino | Consigliere | Si |
| Melis Natale Mariano | Consigliere | Si |
| Buonifacio Fabrizio | Consigliere | No |
| Ibba Alessandro | Consigliere | No |
| Melis Ercole | Consigliere | Si |
| Tuveri Giuseppe | Consigliere | No |
| Casti Nicola | Consigliere | No |
| Viaggiu Valentina | Consigliere | Si |

Totale Presenti: 8

Partecipa il Segretario Comunale MASCIA Lorenzo.

I Consiglieri Zucca Paolo e Vaccaro Emanuela partecipano ai lavori del Consiglio dal 3° punto al 9° punto dell'ordine del giorno.

Totale presenti: n. 10

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Zucca Giorgio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:



Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti (aspetti sostanziali) della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

DATO ATTO altresì che tale previsione derogando pertanto al dispositivo di cui all'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 che disponeva che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*, svincola dalla data di scadenza del bilancio di previsione i citati adempimenti;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del Consiglio Comunale:

- n° 61 del 08/11/2023 avente oggetto l'Approvazione tariffe e scadenze della TARI (Tassa Rifiuti) per l'anno 2024, definite sulla base del PEF 2023/2025, approvato con delibera C.C. n. 20 del 25/05/2023;
- n° 79 del 27/12/2023 avente oggetto l'Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

RICHIAMATO altresì il provvedimento del Consiglio Comunale n. 31 del 30/05/2022 avente oggetto: ART. 3 - TQRIF – Allegato A -Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF -Individuazione posizionamento della gestione nello schema regolatorio;

DATO ATTO della deliberazione dell'Arera del 3 agosto 2023, n° 389/2023/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 29/04/2024 è approvato il PEF 2024/2025 -Piano economico finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti";

RILEVATO che per la predisposizione delle tariffe TARI 2025, in sede di attività propedeutica finalizzata all'approvazione del bilancio 2025/2027, si è fatto riferimento alla colonna dei costi rappresentati nel PEF 2024/2025, annualità 2025;

RICHIAMATO il D.Lgs del 26/09/2020 n. 116 che all'art. 1 commi 23 e 24 che ha abrogato:

- il compito assegnato allo Stato di stabilire con un apposito decreto i criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, sopprimendo la lettera e) del comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs 152/2006 (comma 23);
- il potere attribuito ai comuni dalla legge di assimilare i rifiuti speciali, per qualità e quantità, ai rifiuti urbani, nel rispetto dei criteri dettati dallo Stato, cancellando l'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs 152/2006 (comma 24).

Pertanto, alla luce delle disposizioni, è prevista la suddivisione dei rifiuti in urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. Non esistono più, pertanto, i rifiuti assimilati.

Inoltre l'art. 1, comma 24, del D.Lgs. 116/2020, ha stabilito che *"le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani"*;

ATTESO che:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art 19 del D.Lgs. n. 504/1992, secondo la normativa vigente è riscosso unitamente alla tassa TARI, di cui all'art 1 comma 639 e alla tariffa della legge n. 147/2013, nella misura del 5%;
- a far data dal 2021, l'addizionale provinciale è riversata direttamente a cura del Mef alle provincie, trattenendo la relativa quota, dai versamenti dei contribuenti;

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021;



DATO ATTO delle modifiche al Regolamento sopracitato, approvate con:

- delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 30/05/2022;
- delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 28/11/2022;
- delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 17/06/2024;

CONSIDERATO che la legge n. 60/2022 all'art 2:

- comma 6: ha introdotto nella definizione di rifiuti urbani “i rifiuti accidentalmente pescati nonché quelli volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune”;
- comma 7: prevede che al fine di distribuire sull'intera collettività nazionale i relativi oneri, i costi di gestione dei rifiuti di cui al punto precedente, devono essere coperti con una specifica componente che si aggiunge alla TARI;
- comma 8: demanda ad ARERA la definizione della predetta componente e relative istruzioni;

PRESO ATTO che ARERA con deliberazione del 03/08/2023 n. 386/2023/R/RIF in attuazione della previsione normativa sopra indicata, introduce la componente perequativa UR1a, espressa in euro/utenza.

DATO ATTO inoltre che con la succitata deliberazione, ha introdotto la componente perequativa UR2a, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressi in euro/utenza.

PREMESSO pertanto quanto disposto in merito alle due componenti perequative quali oneri aggiuntivi della TARI da applicare a far data dal 01/01/2024, si riassumono in sintesi, di seguito le disposizioni dell'ARERA:

- le due componenti perequative obbligatorie per legge, UR1a e UR2a, sono aggiunte a far data dall'anno di imposta 2024, negli avvisi di pagamento della TARI, di tutte le utenze, separatamente, con le specifiche previste, quale importo unitario espresso in euro/utenza, importo dovuto e finalità prevista;
- per utenza si intende l'immobile o area soggetta a tariffazione come definita dall'art 2, comma 1 lettera c) del D.M. 20/04/2017;
- la componente UR1a, è inizialmente prevista nella misura di 0,10 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- la componente UR2a, è inizialmente prevista nella misura di 1,50 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- le due componenti quali oneri perequativi non rientrano nel computo dei costi del PEF e delle tariffe, ma sono aggiunti, separatamente, nell'avviso di pagamento, facenti parte del costo complessivo del dovuto a titolo di TARI per l'annualità d'imposta.

ATTESO che lo spirito della norma è che tutto il territorio nazionale partecipi agli oneri derivanti dalla tutela e sostenibilità ambientale;

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021, con particolare riguardo all'art. 18 comma 2 lettera a del regolamento comunale approvato, cit.:

“Si applicano le seguenti agevolazioni alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) riduzione da definire nel range della misura dal 33 al 50 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria. La definizione della percentuale di riduzione è determinata annualmente dal consiglio comunale in sede di determinazione delle tariffe, compatibilmente alle risorse di bilancio, in relazione al contesto socio economico”.

DATO ATTO che l'Ente, per l'anno 2025, stabilisce con il presente provvedimento:

- la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata dal Regolamento negli allegati;
- il gettito totale del tributo deve assicurare la copertura integrale del costo totale del servizio;
- il Comune di Sardara appartiene alla fascia con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e alla zona geografica sud;

CONSIDERATO che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile:

Utenze domestiche:

- la parte fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria per la superficie dell'utenza, corretta con un coefficiente di adattamento Ka;



- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento Kb.
- il calcolo della tariffa è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie;

Utenze non domestiche:

- la parte fissa è stabilita sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie Kc;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per metro quadro applicando il coefficiente di produttività Kd;

DATO ATTO che:

- a) i costi fissi sono stati ripartiti nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie. ;
- a) i costi variabili sono stati ripartiti nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie.
- b) i coefficienti di produttività applicati sono scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999;

RITENUTO stabilire che il versamento avvenga mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

DATO ATTO che in relazione alla rideterminazione dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, si provvede alla determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2025.

ACQUISITO il parere favorevole tecnico-contabile reso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa Onnis Maria. ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL.

Il Sindaco Zucca introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore / Vice Sindaco Caddeo Roberto il quale ricorda che lo scorso anno era stato approvato il piano TARI per l'anno 2024 e 2025 e che su tale base verranno ripartiti, in sede di bilancio, sia gli introiti derivanti dall'utenza sia le relative spese. Spiega che con la proposta delibera in discussione le tariffe e le scadenze del tributo TARI. Riferisce poi sulle modalità di ripartizione delle tariffe evidenziando l'incremento medio rispetto all'anno precedente, sul fatto che le scadenze sono rimaste invariate e sulla suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche. Ricorda, infine, che non si deve procedere all'approvazione del piano TARI per l'anno 2025 in quanto già approvato lo scorso anno.

Il Sindaco Zucca chiede se ci sono interventi.

Interviene il Consigliere Melis il quale annuncia voto di astensione da parte del gruppo di minoranza in quanto ritiene che il cittadino nonostante il pagamento del tributo TARI stia subendo un disservizio. Evidenzia, all'uopo, l'impossibilità di effettuare taluni conferimenti senza conoscerne il motivo e le varie difficoltà anche nell'accettare un aumento del tributo sebbene non sia volontà dell'Amministrazione aumentare la pressione tributaria. Aggiunge che mancano ancora delle azioni previste dal contratto tra le quali quelle che in futuro dovranno essere messe in campo e prevedere la tariffa puntuale che premierà il cittadino virtuoso. Ricorda inoltre le premialità CONAI che significa che si sta facendo bene ma allo stesso tempo permangono le difficoltà per cui il voto non sarà contrario ma di astensione.

Il Sindaco Zucca chiede se ci sono altri interventi.

L'Assessore / Vice Sindaco Caddeo Roberto riferisce che è stata ultimata la consegna dei nuovi mastelli anche in funzione dell'auspicata attivazione della tariffa puntuale. Aggiunge che sono in corso le interlocuzioni con il gestore del servizio per organizzare gli incontri informativi sulla tariffa puntuale rivolti alla popolazione e che le famiglie sono state comunque autorizzate ad utilizzare i nuovi mastelli. Ricorda le risorse stanziare a bilancio non ancora spese per l'ecocentro e della necessità di avviarlo tenuto conto delle varie problematiche. Con riferimento alle premialità ritiene che si stia facendo il massimo ricordando la scelta di cambiare la piattaforma di conferimento che ha fatto risparmiare l'Amministrazione e l'importante lavoro svolto dall'ufficio tributi per il recupero delle entrate tributarie locali. Riferisce, infine, in merito alle politiche adottate dall'ente per recuperare ed incrementare la disponibilità di risorse nel 2025 per assicurare l'appalto pluriennale della del servizio di manutenzione del verde pubblico e di pulizia del paese ma anche per il servizio SUAPE.



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

Il Sindaco Zucca aggiunge che sui rifiuti non è soddisfatta neanche la maggioranza e che la stessa è quotidianamente in prima linea per contestare lo svolgimento del servizio che è penalizzante per i cittadini e non coerente con il capitolato. Di conseguenza, prosegue, si continuerà a proporre sanzioni ma anche la riconvocazione di una apposita riunione tra tutti i Sindaci ed i vertici della società in quanto il servizio che si sta svolgendo risulta assolutamente insoddisfacente con l'auspicio che a breve termine venga modificato il modo di lavorare per migliorare il servizio.

Il Sindaco Zucca, appurato che non ci sono altri interventi, mette in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti all'appello: n. 9; presenti in aula: n. 10; votanti: n. 8; favorevoli: n. 8; astenuti: n. 2 (Consiglieri Melis Ercole e Viaggiu).

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse parti integrali e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento.

DI DETERMINARE, con il presente provvedimento, la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

DI APPROVARE il riparto dei costi fissi nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie e il riparto dei costi variabili nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie;

DI DARE ATTO che le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

| | |
|-------|--|
| N/A01 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido. |
| N/A02 | Cinematografi e teatri. |
| N/A03 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta. |
| N/A04 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre. |
| N/A05 | Stabilimenti balneari. |
| N/A06 | Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23. |
| N/A07 | Alberghi con ristorante. |
| N/A08 | Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B. |
| N/A09 | Case di cura e riposo. |
| N/A10 | Ospedali. |
| N/A11 | Uffici, agenzie, ambulatori. |
| N/A12 | Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali. |
| N/A13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli. |
| N/A14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze. |
| N/A15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato. |
| N/A16 | Banchi di mercato beni durevoli. |
| N/A17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista. |
| N/A18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista. |
| N/A19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto. |
| N/A20 | Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto. |
| N/A21 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub. |
| N/A22 | Mense, birrerie, hamburgerie. |
| N/A23 | Bar, caffè, pasticceria. |
| N/A24 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari. |
| N/A25 | Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco. |
| N/A26 | Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio. |
| N/A27 | Ipermercati di generi misti. |
| N/A28 | Banchi di mercato generi alimentari. |



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

| | |
|-------|------------------------|
| N/A29 | Discoteche, night club |
|-------|------------------------|

NB: alcune attività non incluse esplicitamente nella tabella suindicata, essendo presenti nel territorio di Sardara, sono state aggregate per analogia, alla categoria tariffaria con più simile produttività potenziale di rifiuti:

- asili nido nella categoria 01;
- palestre nella categoria 04;
- aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23, nella categoria 06;
- ambulatori nella categoria 11;
- uffici postali nella categoria 12;
- pizzerie solo asporto nella categoria 20;
- aree scoperte cat. 21 e cat. 23 nella categoria 25 eccetto il chiosco del parco pubblico nel quale l'attività con tavolini e sedie è svolta esclusivamente all'aperto;
- agriturismo e B&B nella cat 08 Alberghi senza ristorante.

Attività non elencate, ma simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nella categoria simile per analogia.

DI DETERMINARE i coefficienti di produttività applicati scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999 come di seguito rappresentati:

| Cat | utenze domestiche | Ka | Kb |
|-----|-------------------|------|------|
| D/1 | un occupante | 0,75 | 0,80 |
| D/2 | due occupanti | 0,88 | 1,60 |
| D/3 | tre occupanti | 1,00 | 2,00 |
| D/4 | quattro occupanti | 1,08 | 2,60 |
| D/5 | cinque occupanti | 1,11 | 3,20 |
| D/6 | sei occupanti | 1,10 | 3,70 |

| cat | utenze non domestiche | Kc | Kd |
|-------|--|------|-------|
| N/A01 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido. | 0,41 | 3,54 |
| N/A02 | Cinematografi e teatri. | 1,39 | 12,19 |
| N/A03 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta. | 0,43 | 3,76 |
| N/A04 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre. | 0,59 | 5,17 |
| N/A05 | Stabilimenti balneari. | 0,47 | 9,15 |
| N/A06 | Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23. | 0,43 | 3,76 |
| N/A07 | Alberghi con ristorante. | 1,28 | 11,28 |
| N/A08 | Alberghi senza ristorante, Agriturismo B&B. | 0,92 | 8,11 |
| N/A09 | Case di cura e riposo. | 1,00 | 8,76 |
| N/A10 | Ospedali. | 1,15 | 10,07 |
| N/A11 | Uffici, agenzie, ambulatori. | 0,98 | 8,57 |
| N/A12 | Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali. | 0,54 | 4,71 |
| N/A13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli. | 1,05 | 9,23 |
| N/A14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze. | 1,27 | 11,16 |
| N/A15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato. | 1,05 | 9,23 |
| N/A16 | Banchi di mercato beni durevoli. | 1,43 | 12,57 |
| N/A17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista. | 0,92 | 8,09 |
| N/A18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista. | 0,92 | 8,09 |
| N/A19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto. | 1,18 | 10,37 |



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

| | | | |
|-------|--|------|-------|
| N/A20 | Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto. | 0,81 | 7,13 |
| N/A21 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub. | 6,86 | 60,36 |
| N/A22 | Mense, birrerie, hamburgerie. | 4,44 | 39,05 |
| N/A23 | Bar, caffè, pasticceria. | 5,35 | 47,06 |
| N/A24 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari. | 1,68 | 14,84 |
| N/A25 | Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco. | 2,58 | 22,68 |
| N/A26 | Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio. | 5,61 | 49,38 |
| N/A27 | Ipermercati di generi misti. | 1,68 | 14,84 |
| N/A28 | Banchi di mercato generi alimentari. | 5,79 | 51,02 |
| N/A29 | Discoteche, night club | 1,39 | 12,19 |

DI APPROVARE le seguenti **TARIFFE** per l'anno 2025, in vigore dal 01/01:

| cat | utenze domestiche | quota fissa | quota variabile |
|------|-------------------|-------------|-----------------|
| UD/1 | un occupante | 0,54 | 68,38 |
| UD/2 | due occupanti | 0,63 | 136,76 |
| UD/3 | tre occupanti | 0,72 | 170,95 |
| UD/4 | quattro occupanti | 0,77 | 222,24 |
| UD/5 | cinque occupanti | 0,80 | 273,52 |
| UD/6 | sei occupanti | 0,79 | 316,26 |

| Cat | utenze non domestiche | quota fissa | quota variabile |
|-------|--|-------------|-----------------|
| N/A01 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido. | 0,06 | 0,96 |
| N/A02 | Cinematografi e teatri. | 0,21 | 3,30 |
| N/A03 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta. | 0,06 | 1,02 |
| N/A04 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre. | 0,09 | 1,40 |
| N/A05 | Stabilimenti balneari. | 0,07 | 2,48 |
| N/A06 | Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23. | 0,06 | 1,02 |
| N/A07 | Alberghi con ristorante. | 0,19 | 3,06 |
| N/A08 | Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B. | 0,14 | 2,20 |
| N/A09 | Case di cura e riposo. | 0,15 | 2,37 |
| N/A10 | Ospedali. | 0,17 | 2,73 |
| N/A11 | Uffici, agenzie, ambulatori. | 0,15 | 2,32 |
| N/A12 | Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali. | 0,08 | 1,28 |
| N/A13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli. | 0,16 | 2,50 |
| N/A14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze. | 0,19 | 3,02 |
| N/A15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato. | 0,16 | 2,50 |
| N/A16 | Banchi di mercato beni durevoli. | 0,21 | 3,41 |
| N/A17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista. | 0,14 | 2,19 |
| N/A18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista. | 0,14 | 2,19 |
| N/A19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto. | 0,18 | 2,81 |
| N/A20 | Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto. | 0,12 | 1,93 |
| N/A21 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub. | 1,02 | 16,36 |
| N/A22 | Mense, birrerie, hamburgerie. | 0,66 | 10,58 |



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

| | | | |
|-------|--|------|-------|
| N/A23 | Bar, caffè, pasticceria. | 0,80 | 12,75 |
| N/A24 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari. | 0,25 | 4,02 |
| N/A25 | Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco. | 0,39 | 6,15 |
| N/A26 | Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio. | 0,84 | 13,38 |
| N/A27 | Ipermercati di generi misti. | 0,25 | 4,02 |
| N/A28 | Banchi di mercato generi alimentari. | 0,86 | 13,83 |
| N/A29 | Discoteche, night club | 0,21 | 3,30 |

DI STABILIRE che per l'anno 2025:

- il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al 1° gennaio del 2025, salvo cessazione utenza o nuova utenza; le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente;
- la presentazione delle domande per usufruire delle agevolazioni o riduzioni ai fini della TARI ha come ultima scadenza improrogabile il 28/02/2025;
- la riscossione della TARI avviene in quattro rate aventi le seguenti scadenze:
 - 1° rata: 30 settembre 2025;
 - 2° rata: 31 ottobre 2025;
 - 3° rata: 30 novembre 2025;
 - 4° rata: 31 dicembre 2025.

DI DARE ATTO che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle rate, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata al 31 ottobre 2025;

DI DATO ATTO altresì che in attuazione della deliberazione dell'ARERA del 03/08/2023 n. 386/2023/R/RIF, sono introdotte due componenti perequative quali oneri aggiuntivi della TARI da applicare a far data dal 01/01/2024, a carico di tutta la collettività nazionale, come di seguito illustrate in sintesi:

- componente UR1a, per gli oneri relativi ai rifiuti accidentalmente pescati non nonché quelli volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune;
- componente UR2a, per gli oneri derivanti alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressi in euro/utenza;
- le due componenti perequative obbligatorie per legge, UR1a e UR2a, sono aggiunte a far data dall'anno di imposta 2024, negli avvisi di pagamento della TARI, di tutte le utenze, separatamente, con le specifiche previste, quale importo unitario espresso in euro/utenza, importo dovuto e finalità prevista;
- per utenza, si intende l'immobile o area soggetta a tariffazione come definita dall'art 2, comma 1 lettera c) del D.M. 20/04/2017;
- la componente UR1a, è inizialmente prevista nella misura di 0,10 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- la componente UR2, è inizialmente prevista nella misura di 1,50 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- le due componenti, quali oneri perequativi non rientrano nel computo dei costi del PEF e delle tariffe, ma sono elementi aggiuntivi e separati da indicare nell'avviso di pagamento, facenti parte del costo complessivo del dovuto a titolo di TARI.

DI DARE ATTO che il versamento avviene in autoliquidazione mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale, il Comune, per facilitare il corretto versamento della tassa, fa pervenire ai contribuenti entro la scadenza della prima rata, apposito avviso di pagamento contenente i modelli per il versamento precompilati;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al portale del MEF nei termini previsti.

Con separata votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti all'appello: n. 9; presenti in aula: n. 10; votanti: n. 8; favorevoli: n. 8; astenuti: n. 2 (Consiglieri Melis Ercole e Viaggiu).

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 65**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/10/2024

Il Responsabile del Settore

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/10/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 65**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2025**

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **29/10/2024**

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 65**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/10/2024

Il Responsabile del Settore

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/10/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Zucca Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to MASCIA Lorenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 25/11/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 10/12/2024, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
F.to MASCIA Lorenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **08/11/2024**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale
MASCIA Lorenzo